

Nei Comuni dove si vota Torre Annunziata

Occupazione, igiene e casa al centro dell'impegno della giunta di sinistra

1.600 torresi occupati nelle aziende dell'area napoletana, finanziamenti per 17 miliardi per opere pubbliche, 30.000 nuovi vani saranno costruiti: ecco i risultati più importanti del lavoro della giunta di sinistra - La proposta di governo amministrativo per il dopo-elezioni

Una indagine che non vede la fine

Lenta la giustizia per Ignazio Caruso

Il segretario dell'ospedale Ascalesi - San Gennaro continua nei suoi atteggiamenti di «padrone del vapore»

La indagine istruttoria a carico di Ignazio Caruso, segretario del complesso ospedaliero S. Gennaro - Ascalesi, continua presso la settima sezione penale della Pretura di Napoli.

Intamente inutili: per esempio l'installazione di citofoni in tutti i locali della presidenza mentre mancavano e mancano gli elementi essenziali per poter praticare l'assistenza ai malati; b) l'eventuale reato di interesse privato in atti d'ufficio (chiusura di un reparto dell'ospedale con conseguente riapertura per affidarlo subito al genero del segretario generale Ignazio Caruso, c) l'illeciti che si sono verificati e che riguardano tutta la con-

«Io ti do una cosa a te tu mi dai una cosa a me (da verbali del consiglio comunale degli ultimi cinque anni) di basta, vota PSDI» così recita un manifesto della sezione socialdemocratica di Torre Annunziata, comune di 53.000 abitanti, nei quartieri di investimenti per case e strutture pubbliche.

A parte la rozzezza del passaggio pubblicitario chiediamo al sindaco di Torre, il compagno Ciro Teleso - avete amministrato proprio tanto male?

«Tutt'altro» risponde Teleso. «Voglio ricordare solo che in una città che si è vista distruggere il suo tessuto industriale ed artigianale dall'arte bucca, che conta 6.000 iscritti alle liste di collocamento e quindi, in pratica, molti più disoccupati, che è piena di zone malsane, in condizioni igieniche gravissime, la giunta di sinistra che ormai da sei anni ininterrottamente amministra Torre ha avuto risultati positivi importantissimi».

Questi successi si leggono nel pezzo di propaganda che il PCI sta diffondendo tra gli elettori per l'occupazione, le opere pubbliche, la lotta alla disoccupazione e che ora è giunto al risultato di 1.600 disoccupati torresi occupati in aziende dell'area napoletana, oltre alle assunzioni, che l'amministrazione ha fatto direttamente, di decine di giovani; per quanto riguarda il risanamento dell'ambiente va ricordato che sono state finanziate ed in corso di appalto opere pubbliche come il depuratore e la nuova rete fognaria (17 miliardi). L'inceneritore (480 milioni). Per il problema del-

la casa, l'ultimo di questi tre filoni portanti dell'attività della giunta, il nuovo piano regolatore intercomunale, frutto soprattutto dell'operato della giunta torrese che ha dovuto superare municipalismi e chiusure di altri Comuni, prevede 80 miliardi di investimenti per case e strutture pubbliche, 30.000 nuovi vani da costruire con servizi sociali, la "167" nelle zone Frata e Carmineo. E sono le cose più importanti, ce ne sono tante altre (si pensi per esempio al centro per i bambini spastici, al centro per la diagnosi del cancro dell'utero e della mammella, al consultorio, agli asili nido, all'eliminazione dei doppi turni ecc.).

Anche l'avvocato Nunzio Nitrato Izzo, che non è comunista e che per il suo lavoro di civiltà ha contatti quotidiani con la gente, ci ha detto che, soprattutto facendo un raffronto con i brevi periodi in cui ha governato la DC ed i suoi alleati, ha dato un giudizio estremamente positivo sull'operato amministrativo del partito di sinistra e che questo è il giudizio della città.

«Restano, è bene non dimenticarlo», interviene Luigi Nitrato, «il problema per circa 5 anni la carica di sindaco e che ora è candidato al Parlamento ed è numero 2 nella lista per le comunali - grandi gravissimi problemi per questo Comune del meridione: lentezza di gestione, mancanza di democrazia, ha affrontato problemi come quelli del risanamento dell'ambiente, spesso con il contributo dell'opposizione democratica, ma sempre con un confronto costruttivo con essa. Ora si sta per il rinnovo delle elezioni del 20 giugno un Parlamento che sia in grado di recepire positivamente le esigenze di questa città».

La DC naturalmente dice di no. Dovranno essere gli elettori a costringerla. Anche qui a Torre lo scudocrociato sfugge al dialogo sui problemi concreti e con i vari Gava, Barbi, Armato, Patriarca, si affanna a parlare sulle piazze di libertà e di rinnovamento mentre al suo interno è spaccata dalla rivalità Gava-Patriarca.

«Non è da loro che le masse torresi possono aspettarsi la rinascita del nostro Comune», afferma Chiara Ercole, giovane studentessa candidata nella nostra lista - né si deve cadere nella rete del frenetico attivismo della lista di Democrazia proletaria; c'è il rischio reale che, non riuscendo a prendere il segno di cui vanno disperatamente alla ricerca, regalino i voti che a loro saranno dati alla DC».

La lista del PCI registra un'ampissima partecipazione di donne, di operai di tutte le fabbriche più importanti, di tanti giovani, di indipendenti, come la presidente del liceo scientifico, Giuseppina Senatore, spina, come lei è dichiarata, dall'eccezionalità del momento a candidarsi nelle liste del PCI, l'unico partito in cui vedo una tensione ideale, coerente, sostenuta».

Come si articola la proposta comunista nei collegi

La parola ai candidati del PCI per il Senato

Il sistema del collegio uninominale sollecita i candidati ad un rapporto diretto tra ciascuno di essi e i problemi di vaste zone e grossi quartieri cittadini. Proprio sulle caratteristiche che sono andati assumendo i rispettivi collegi e sulla proposta del PCI per le zone che ciascuno di essi ingloba abbiamo posto le seguenti domande ai candidati del PCI nei collegi senatoriali.

1. I collegi senatoriali corrispondono a grosso modo a dei comprensori abbastanza omogenei. Quali no-

zioni che si toccano con mano le storture e le conseguenze prodotte da un tipo di politica portata avanti dalla DC. La presenza di altre forze non è molto rilevante soprattutto nelle iniziative di questi collegi di cui è stato rapporto con gli elettori.

1. Ripetendo le strutture di Stella mi sono reso conto che non molto è cambiato rispetto al '72. Anzi, pare di poter dire con cognizione di causa che le condizioni generali sono peggiorate perché maggior parte di potere si è concentrata nelle mani di una ristretta cerchia di potere. Purtroppo la piaga del lavoro a domicilio s'è estesa. Con la chiusura di molte piccole e medie aziende che operavano nel settore del giunto e della calzatura e aumentato lo sfruttamento nei giovani, delle donne, il lavoro nero si prolifica.

2. L'azione delle altre forze politiche non mi pare da loro i frutti sperati perché e proprio in questa

vità vi sono nella situazione economica e sociale del tuo collegio rispetto alle precedenti elezioni del 1972

2. Nel tuo collegio che tipo di impostazione viene data alla campagna elettorale dalle diverse forze politiche e dai rispettivi candidati?

3. Quali sono, nell'ambito del programma nazionale del PCI, le nostre proposte?

Giorgio Amendola

Nato a Roma il 21 novembre 1907, laureato in giurisprudenza, si iscrive al PCI nel 1929. Eletto alla costituente deputato ininterrottamente dalla prima legislatura. E' candidato nel collegio di Stella.

1. Ripetendo le strutture di Stella mi sono reso conto che non molto è cambiato rispetto al '72. Anzi, pare di poter dire con cognizione di causa che le condizioni generali sono peggiorate perché maggior parte di potere si è concentrata nelle mani di una ristretta cerchia di potere. Purtroppo la piaga del lavoro a domicilio s'è estesa. Con la chiusura di molte piccole e medie aziende che operavano nel settore del giunto e della calzatura e aumentato lo sfruttamento nei giovani, delle donne, il lavoro nero si prolifica.

Gerardo Chiaromonte

Nato a Napoli il 29 novembre del 1921, è stato eletto deputato nel 1953. Nel 1968 è eletto alla Camera dei deputati che al Senato. Opta per il Senato e viene rieletto anche nel '72. E' candidato nel collegio di San Ferdinando Chiaia.

1. Nel corso di questi ultimi anni, purtroppo, non si può certo dire che sono migliorate le condizioni di vita degli abitanti del collegio che comprende i quartieri di S. Ferdinando e di Chiaia. Si tratta di zone sulle quali si sono appuntate le mire della speculazione edilizia che aveva voluto «strutturare» mandandone via i vecchi abitanti e realizzando grossi edifici da fittare o vendere a prezzi astronomici. Da questi quartieri c'è comunque stato un esodo che deve essere arrestato perché, specialmente per quanto riguarda San Ferdinando, bisogna rivitalizzare certe componenti economiche, co-

me per esempio l'artigianato, che hanno un peso non irrilevante nella complessiva economia della città.

2. I contatti che ho avuto con i compagni e con gli altri cittadini mi inducono a ritenere che ancora una volta si punta alle promesse, al voto e tratto formale autocensurante, anche se forse nuove si agitano negli altri partiti e possono essere aiutate da una avanzata del PCI.

3. Credo che si debba innanzitutto puntare a una riqualificazione di queste zone dal punto di vista urbanistico e anche sotto il profilo economico. Mi pare che le prospettive in questo senso, con la presenza a Napoli di un'amministrazione di sinistra, si presentino più ottimistiche che in passato. La nostra azione mirerà dunque a un recupero di queste zone anche da un punto di vista sociale con la realizzazione di tutte quelle infrastrutture indispensabili per un migliore tipo di vita.

Stile "per l'uomo più..."
VIA S. COSMO A PORTA NOLANA, 67 (PONTE VESUVIANA) TEL. 267150 - NAPOLI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE e FEMMINILE
LEBOLE - EGALITE' - AREZIA - INGRAM
MINIPREZZI ALL'INGROSSO
JEANS Egalité unisex L. 7.000
PANTALONI Lebole gabardine L. 10.000
GIACCHE Lebole L. 16.000
ABITI Lebole misto seta L. 25.000
ABITI Lebole puro lino L. 35.000
CONTENIAMO I PREZZI PER VENDERE DI PIU'

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE
CERCA
AGENTI PRODUTTORI RESIDENTI A NAPOLI MILITENTI
Titolo di studio scuola superiore
Offresi minimo garantito L. 200.000 mensili
Inviare curriculum a: casella 24/E - S.P.I.
Via S. Brigida, 68 - NAPOLI

SCHERMI E RIBALTE

TEATRO
VI SEGNALIAMO
CINEMA
PRIME VISIONI
CINEMA OFF D'ESSAI
CIRCOLI ARCI
MAXIMUM (Viale Elena 19 - Telefono 682.144)
NO (Via S. Lucia da Siena, 53 - Tel. 415.37)
Per il nuovo cinema portoghese: «Il passato il presente», di Manuel de Oliveira (prima serata) ore 16.30, 22.30.
NUNO (Via Montecalvario, 16 - Tel. 412.410)
«Miseria e nobiltà» e «L'ultima facciata dell'amore», di Ken Russell.

BREVETTO N. 999651
PORTE CORAZZATE
le nostre hanno un solo difetto: sono inimitabili!
proferrall
e' sicurezza: la tua migliore arma di difesa
Serramenti alluminio
Blindatura antiscasso di porte per abitazioni ed uffici
senza modifiche all'originario aspetto esterno.
Casseforti
Armi corazzate ed ignifughi
Casseforti con blocciere
Porteforti
Caveau smontabili
Impianti di sicurezza bancari - Cassa continua
Esclusivista FIAMCA SpA - Torino
Uffici:
Viale del Poggio, 4-6
Coll. Arneli
Tel. 743.58.75 - 743.51.42
Stabilimento:
Viale degli Astronauti, 45
NAPOLI

fima... lamente mobili a prezzi di fabbrica...
LA CITTA' DEL MOBILE
...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA
VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761058

OGGI IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
ALLE GINESTRE ARISTON
PIU' ECCITANTE ED EROTICA CHE MAI RITORNA EMANUELLE NERA
IN UN NUOVO GRANDE FILM GIRATO INTEDAMENTE IN COPIE
EMANUELLE NERA ORIENT REPORTAGE
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI